

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2020-2021

1. Premessa

La Legge n. 107 del 2015 assegna un ruolo fondamentale allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche quali strumenti funzionali ed efficaci nelle attività di recupero, sviluppo e potenziamento di competenze trasversali e metacognitive.

La stessa legge, con l'istituzione del Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD definisce le azioni e gli obiettivi operativi a supporto dello sviluppo dell'educazione digitale nella comunità scolastica, che nella sua parte conclusiva esplicita il legame stretto tra il Piano dell'Offerta Formativa ed il Piano per la Didattica Digitale Integrata - DDDI: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta ... uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche”*.

Il D. M. del 26 giugno 2020, n. 39 in materia di *“Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, e le relative Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, che prevede la didattica digitale quale strumento “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Il Piano adottato dal MIUR prevede che *“le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative... per realizzare attività educative e formative parallele o alternative alla didattica tradizionale”*.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), contengono indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l’esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Dalla Scuola dell’infanzia alla secondaria di primo grado, a differenza che nelle scuole sec di 2° grado, il Piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*. Per questi gradi di scuola non è infatti prevista didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza.

2. Il PDDI del Circolo

Con il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020-2021 vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità e condivisione dell’offerta formativa, rimodulando, se necessario, le progettazioni didattiche evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

3. 1. Gli strumenti

Negli ultimi anni il nostro Circolo ha avviato processi nell'ambito dell'educazione digitale, dell'innovazione didattica digitale anche in merito al settore amministrativo ed alle comunicazioni scuola-famiglia (cfr PTOF al capitolo *Nel Mondo Digitale*).

La sospensione dell'attività didattica in presenza ha intensificato le esperienze nel settore del digitale: i docenti del Circolo, attraverso strumenti e canali differenti hanno garantito il contatto con gli alunni e le loro famiglie, lo svolgimento di una programmazione didattica riformulata e adattata secondo le

indicazioni ministeriali.

La scuola, per favorire l'organizzazione del lavoro, la produzione e condivisione di materiali ha sostenuto percorsi di auto-formazione nella didattica a distanza.

I contributi economici ministeriali specificatamente erogati per la DDI hanno consentito l'implementazione del numero e qualità delle tecnologie digitali, che hanno permesso alla scuola di soddisfare in merito il fabbisogno delle famiglie che ne hanno fatto richiesta. Il processo di innovazione strumentale aveva comunque già avuto inizio grazie alle capacità progettuali del Circolo in materia di Fondi Strutturali Europei per le istituzioni scolastiche (PON).

Il nostro Istituto ha dunque da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie ed ha individuato *Gsuite* come piattaforma per assicurare unitarietà all'azione didattica.

Nel dettaglio, gli strumenti a disposizione del docente sono:

- il sito Web del Circolo
- il registro elettronico *Argo DiDap*
- la piattaforma *G Suite*
- videolezioni sincrone con docenti
- videolezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività sincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna ed indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari nella scuola primaria e trasversali ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

Tale scelta garantisce condivisione ed il prescritto tracciamento delle attività, è inoltre supportata da un piano di formazione/disseminazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolti dai docenti preposti all'innovazione digitale e dall'animatore digitale.

Con l'introduzione di *G Suite for Education* tutto il personale scolastico e gli alunni possono usufruire di un proprio account con cui accedere ai servizi ed alle applicazioni sul dominio della scuola capoterra2.edu.it.

La piattaforma offre alle scuole 14 applicazioni (con la possibilità di estensione ad altre funzioni compatibili), in un ambiente controllato che offre più garanzie di rispetto della privacy.

Referenti della piattaforma sono il Dirigente Scolastico e le docenti del Team per l'Innovazione Digitale d'istituto.

La piattaforma contiene in sé molte altre funzioni spendibili in diverse esigenze. Infine, fra le applicazioni compatibili: *Youtube* attraverso cui è possibile iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite *Classroom, Drive*

3. 2 Le finalità del Piano

In caso di lockdown parziale, qualora fossero disponibili dispositivi e connessione, il docente valuterà la possibilità di effettuare collegamenti da scuola a favore di alunni in condizione di fragilità certificata/assenti per Covid. Il docente inoltre, nella sua autonomia e libertà didattica potrà predisporre altre modalità di recupero.

Nel caso di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, per quanto concerne la scuola dell'infanzia si garantirà il mantenimento del contatto affettivo, con proposte di attività in piccolo o grande gruppo e, se necessario, con contatti individualizzati.

I Consigli di Classe individueranno i contenuti essenziali delle discipline e le modalità di svolgimento, con il fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- **favorire** una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;
- **garantire** e sostenere l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali mediante l'utilizzo di misure compensative e dispensative, opportunamente adattate agli ambienti di apprendimento a distanza;
- **privilegiare** un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali, sullo sviluppo dell'autonomia personale, del senso di responsabilità;
- **contribuire** allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni;
- **mantenere** il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

L'ottica pedagogica e metodologica di riferimento riguarda la volontà di affrontare la sfida relativa alla creazione di ambienti divertenti, collaborativi con il fine ulteriore di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni formali e non formali;
- diffondere ed alimentare la consapevolezza in merito alla valenza educativa e formativa delle nuove tecnologie e dunque di un'educazione alla cultura digitale;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

3.3 Pratiche di insegnamento- apprendimento

La progettazione della didattica in modalità digitale sarà costruita e condivisa da ogni team docente e calibrata sulla situazione specifica ed unica di ogni gruppo classe

Sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare nella DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo;
- Flipped Classroom: tecnica che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.

3.4 Curricolo: rimodulazione del quadro orario settimanale

Le Linee Guida per la DDI prevedono l'organizzazione di attività didattiche per un totale di 15 ore settimanali per le scuole del primo ciclo, 10 ore per le classi prime della scuola primaria.

Nella scuola dell'infanzia si garantirà il mantenimento del contatto con gli alunni e le loro famiglie secondo modalità e tempi che ogni Consiglio di Sezione concorderà con le famiglie.

L'offerta formativa nella scuola primaria si realizzerà attraverso proposte didattiche progettate in relazione ai materiali disponibili in possesso delle famiglie o facilmente reperibili, agli spazi domestici, secondo una calendarizzazione e secondo le modalità stabilite dal consiglio di classe I docenti forniranno tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione.

Il curricolo, ai sensi della normativa vigente, viene esteso all'insegnamento dell'educazione civica che si sviluppa attraverso le educazioni di riferimento fra le quali la digitale che supera il concetto di

semplice utilizzo di dispositivi.

Come già affermato, nel caso in cui, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa, e almeno le 15/10 ore previste per la scuola primaria, di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe o più gruppi, nonché ulteriori attività in piccolo gruppo con attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone e le pause dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.

Il docente ha la facoltà eventualmente di svolgere l'attività anche in orario pomeridiano, entro le ore 18.00 il sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Sarà cura dei Consigli di Classe e di Sezione/Intersezione strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nel Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe, una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione. Le famiglie avranno cura di far rispettare gli orari e le scadenze indicate dai docenti.

3.5 Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione saranno definite all'interno dei Consigli di Classe/Sezione che segnaleranno le problematiche presenti nel gruppo (difficoltà di connessione o altre situazioni contingenti) ed individueranno modalità di organizzazione delle lezioni, incontri con le famiglie e valutazione degli apprendimenti secondo le modalità che riterranno più opportune nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, ciascun docente:

- **ridefinirà**, in sintonia con i colleghi della classe o sezione, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline o attività condividendo le proprie decisioni con gli alunni;
- **strutturerà e pianificherà** gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di classe o di sezione e dei consigli di classe e sezione, anche al fine di richiedere agli alunni un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- **individuerà** le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- **comunicerà** tempestivamente al Coordinatore di classe, ove presente, i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;

- **continuerà** a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta **motivata** delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza o **altra modalità**.
- **pianificherà** l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

Nella scuola primaria la mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

3. 6 Valutazione

3.6 a) Pratiche di valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe e di Sezione nei PEI e/o PDP ove previsti.

3. 6 b Come valutare in eventuali situazioni di lockdown

Come già sperimentato nel corso della DaD lo scorso anno scolastico, i docenti ritengono opportuno rifarsi ai criteri esplicitati nelle tabelle già allegate al PTOF 2019-2020

3. 7 Valutazione del comportamento

Anche per la valutazione del comportamento i docenti ritengono opportuno rifarsi ai criteri esplicitati nelle tabelle già allegate al PTOF 2019-2020.

3.8 Bisogni educativi speciali

Gli alunni con bisogni educativi speciali usufruiranno, naturalmente, di azioni didattiche che terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi personalizzati o piani didattici personalizzati mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Le Funzioni Strumentali attivano e mantengono la comunicazione ed il dialogo con i docenti degli alunni e le loro famiglie, al fine di verificare anche eventuali criticità insorte durante la Didattica Digitale Integrata e trovare, proporre soluzioni mediante la collaborazione dei singoli Consigli di Classe, Consigli di Sezione/Intersezione.

Nei casi di necessità la scuola attiverà i percorsi di istruzione domiciliare o ospedaliera.

I docenti incaricati del sostegno, in raccordo con gli altri componenti i Consigli di Classe, Consigli di Sezione, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato fruibile, se possibile in presenza a scuola, dagli alunni interessati, anche suddivisi in piccoli gruppi.

3.9 Sviluppo professionale e supporto digitale

La traduzione delle Linee Guida in azioni agite implica percorsi di formazione/disseminazione/aggiornamento rivolti al personale docente, al fine di garantire proposte didattiche sempre più efficaci, evitare la dispersione delle abilità e competenze acquisite durante la sospensione della didattica in presenza, che potranno così venire implementate, e verteranno sulle seguenti macroaree:

- metodologie innovative di insegnamento-apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modelli di didattica interdisciplinare (per competenze)
- modalità e strumenti per la verifica e la valutazione
- formazione/disseminazione sull'utilizzo della piattaforma Gsuite, ed altri strumenti efficaci per la didattica digitale
- sviluppo dell'educazione digitale.

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

3.8 Protezione dei dati personali

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte per la protezione dei dati personali: sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali come riportato nelle Linee Guida DDI ministeriali.

I colloqui istituzionali tra genitori e docenti saranno possibili -in presenza- solo se individuali previo appuntamento tramite registro elettronico o, nella scuola dell'infanzia, anche con altre modalità di comunicazione; possono altresì svolgersi in videoconferenza su richiesta dei genitori o in caso di lockdown. Nella scuola dell'infanzia i colloqui telematici potranno avvenire su richiesta dei genitori laddove il corpo docente lo ritenga opportuno.

3.9 Collegialità

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di lockdown utilizzando Meet, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Circolo, i Rappresentanti di classe/sezione, il personale amministrativo, e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

3.10 Ruoli di coordinamento

Il Team per la DDI svolgerà compiti di monitoraggio dell'attuazione del seguente Piano, se necessario provvederà all'integrazione di contenuti a questo Piano.

3.11 Regolamento

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare sarà necessario progettare:

- un giusto *setting* , ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine* , proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- Il docente entra in stanza in anticipo rispetto agli studenti e l'abbandona per ultimo
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. E'importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.).